



Club Alpino Italiano
Sezione di Campobasso

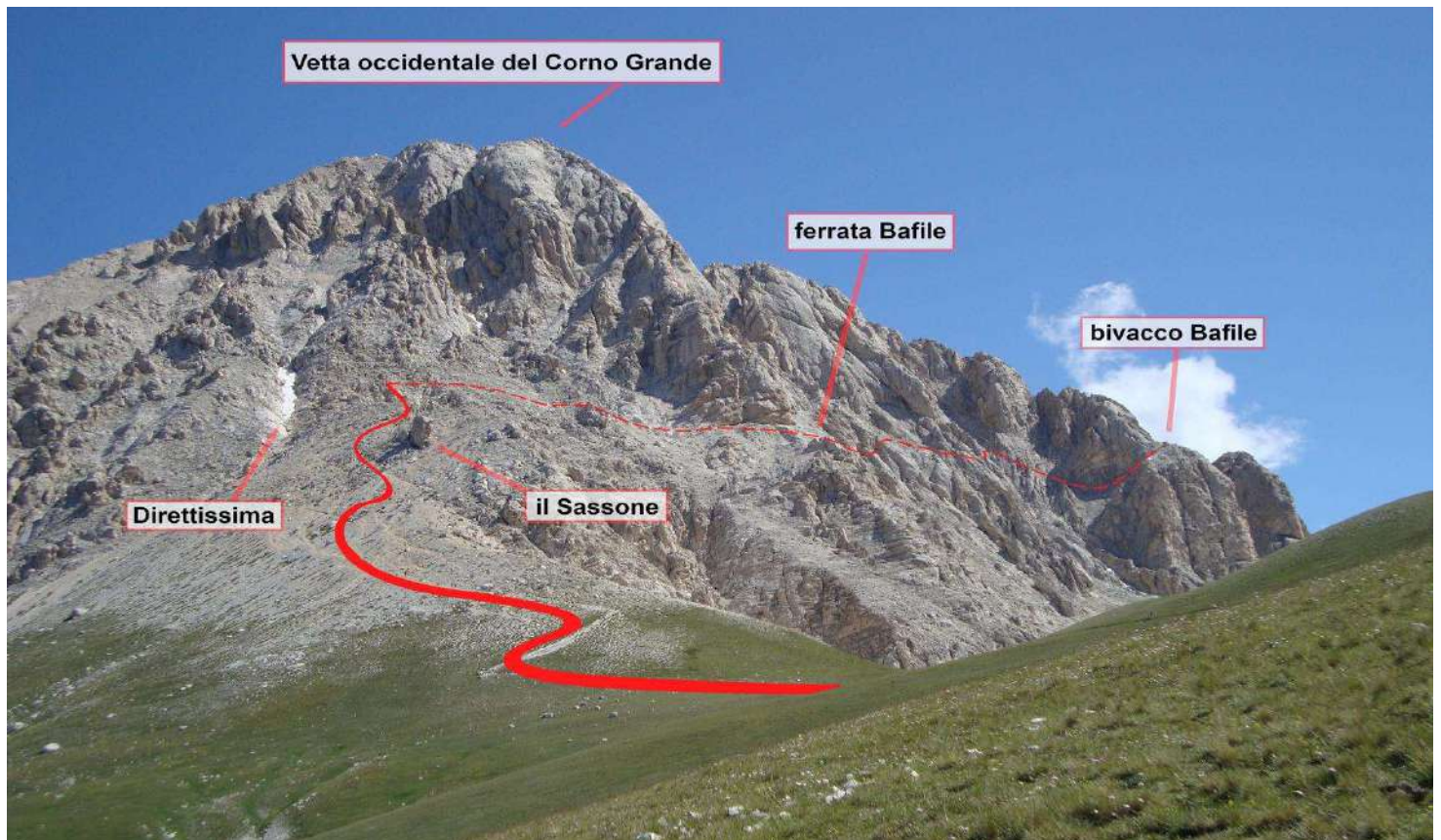
Data:	13/14 settembre 2025	
Escursione:	GRAN SASSO: FERRATA – RIFUGIO BAFILE	
Referenti	Nicola Cirese Davide Sabato	tel: 347 2796562 tel: 335 7764873
Difficoltà:EEA	ATTREZZATURA: Casco, imbrago, Kit ferrata consigliati guanti (ferrata)	
Località e quota dipartenza:	Campo Imperatore mt 2130 slm	
Località e quota di arrivo:	Bivacco Bafile mt 2669 slm	
Dislivello assoluto:	+ 539 mt	
Dislivello complessivo:		
Distanza:	Circa 9 Km	
Durataescursione:	6,00h (soste escluse)	

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Descrizione della salita sul rifugio bafile:

Descrizione: Dal piazzale di Campo Imperatore (2130m), si passa a sinistra dell'Osservatorio (segnavia 3) e si inizia a salire seguendo l'evidente sentiero. Dopo alcuni tornanti si devia a destra percorrendo un sentiero che a mezza costa giunge sotto la Sella di Monte Aquila, dopo brevi e facili tornantini si giunge sulla sella (2335m). Dalla Sella si scende leggermente, si tralascia il sentiero verso sinistra che porta al rifugio Garibaldi e alla via normale del Corno Grande e si prosegue verso destra fino a raggiungere la Sella di Corno Grande. Si punta a nord dritti verso la parete rocciosa seguendo il percorso con segnavia 4. Il sentiero dopo un primo tratto pianeggiante comincia a salire per tornanti giaiosi fino a raggiungere un particolare masso denominato "il Sassone" (2550mt ca.). Da questo si prosegue per pochi metri fino a raggiungere il bivio tra direttissima al Corno Grande e ferrata per il Bivacco Bafile (è presente una targa). Da qui si devia a destra verso il bivacco Bafile e la Forchetta del Calderone. Il sentiero attraversa diverse zone rocciose a tratti leggermente ghiaiose ma non particolarmente esposte e dopo aver superato un valloncetto si incontra subito la ferrata. Dopo pochi metri è presente una breve scaletta di ferro dopo la quale si comincia a traversare passando per pronunciati spacchi orizzontali della montagna e poi per facili e appoggiate placche fino ad uscire dalla ferrata nel suo tratto più esposto e aggettante. Finita la via ferrata e superato un breve tratto leggermente esposto si comincia ad intravedere il bivacco Bafile oltre un grande ghiaione che va attraversato obliquamente in leggera discesa. Dopo il ghiaione bisogna fare attenzione perchè nascosto da un tratto roccioso si nasconde un breve ma impegnativo tratto nel quale si deve inizialmente arrampicare pochi metri e poi disarrampicarli per

oltrepassare un avvallamento improvviso. In questo punto si deve far attenzione a seguire i segnali bianco-rossi che non vanno confusi con quelli giallo-rossi traccianti la via che conduce alla Forchetta del Calderone (via alpinistica). Seguendo i segnali bianchi-rossi si segue uno spacco obliquo in salita leggermente ghiaioso concluso il quale si raggiunge il bivacco Andrea Bafile (2669mt). Per tornare a Campo Imperatore si deve ripercorrere a ritroso la via percorsa all'andata utilizzando la stessa attenzione dell'andata.



Per adesioni e info	Contattare il referente entro venerdì 6 settembre 2025
Appuntamento:	Ore 12 parcheggio La Madonella
Quota di Partecipazione:	
Spostamenti:	Con mezzi propri
Partenza escursione:	7:30 del 14 settembre 2025
Rientro previsto:	Nel pomeriggio
Riunione pre-escursione:	Venerdì 12 settembre Ore 19 sede sezione Cai Campobasso
Per i non soci è obbligatorio il versamento della quota assicurativa prevista, da effettuarsi, salvo diversa indicazione, direttamente al referente.	
EQUIPAGGIAMENTO PER L'ESCURSIONE:	zaino e coprizaino, borraccia, occhiali da sole, bastoncini, scarponi da trekking, cappello, giacca in goretex (o equivalente). cibo ed acqua sufficiente all'escursione, indumenti di ricambio completo
CONDIZIONI	

L'adesione all'attività si concretizza confermando al referente la propria partecipazione entro i termini sopra indicati e intende l'accettazione senza condizioni del programma proposto.

L'aderente è a conoscenza delle caratteristiche e difficoltà dell'escursione, di disporsi con abbigliamento e attrezzatura adeguati e sufficienti, che ha valutato che la stessa è conforme alle proprie capacità tecniche e attitudini fisiche e che non ha patologie tali da renderlo non idoneo all'attività proposta.

L'aderente solleva i referenti/accompagnatori e la Sottosezione da ogni responsabilità per o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia e alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna.

I referenti, per le proprie responsabilità, si riservano di escludere tutti coloro che:

1. Non siano adeguatamente attrezzati e allenati;
2. Che non siano in regola con l'iscrizione al CAI e quindi in regola con la relativa copertura assicurativa prevista;
3. Non abbiano comunicato la propria partecipazione nei termini indicati.

Inoltre si riservano di variare in parte o del tutto il percorso o di annullare l'escursione a fronte di reale necessità oltre che per avverse condizioni climatiche.